

► Da 103 anni disattesa la legge sul dissesto idrogeologico

Senza piani d'emergenza

Roma

Un Paese senza Piani di emergenza contro frane e alluvioni. Così risulta l'Italia nonostante siano passati 103 anni dalla prima legge sul dissesto idrogeologico, questione riconosciuta come "prioritaria" già nel 1908, proprio per l'evidente fragilità del territorio, e ancora disattesa. Nonostante frane e alluvioni abbiano qui un pesante bilancio di vittime: solo nel Comune di Ge-

nova 78 causate da movimenti franosi e inondazioni, tra 1960 e il 2010, secondo dati Cnr-Irpi.

"In Campania almeno il 90% dei Comuni non ha alcun Piano di emergenza. Ma Genova in questi giorni mi ha fatto pensare che il problema della mancanza di un Piano di emergenza si riflette a livello nazionale". A denunciarlo è il presidente dell'Ordine dei **Geologi** della Campania Francesco Peduto, che sottolinea come tutti i Comuni debba-

no aver predisposto un Piano di Protezione civile, nell'ambito del quale va stilato un Piano di emergenza per quelle zone "a rischio molto elevato di frane e/o alluvioni", tale da mettere a repentaglio l'incolumità delle persone. Si tratta di un piano di procedure che indica quando un sindaco deve fermare la circolazione delle auto, quando le scuole devono rimanere chiuse, cosa devono fare i vigili, dove portare in sicurezza le persone.

